

COMMEDIA (CO) ATTI 1 UOMINI (U 3) DONNE (8)

IL PRIMARIO

COMMEDIA BRILLANTE

Di

Giuliano Angeletti

Personaggi:

DARIA

OLGA

DINO

IL DOTTOR BONI

PRIMARIO

DARIETTA

BARBARELLA

INFERMIERE (QUATTRO)

SCENA 1

DARIA – INFERMIERA

Ospedale S. Andrea due letti uno vuoto, un letto è occupato da Daria

Daria con una rivista in mano è seduta ai bordi della branda

DARIA: sono tre giorni che sono qui e non ho ancora visto un dottore, solo infermieri che si fanno i fatti loro e poi il mangiare: ti danno le porzioni dentro le buste di cellofan come i gatti ... e poi! Come sono finita all'ospedale! Non so!... mi ricordo che ero con Fiorella a Sant' Isidoro ... ero seduta sulla sedia della balera al parco, quando mi si è avvicinato un giovanotto alto prestante, un marcantonio e mi ha chiesto di ballare ... dopo non ricordo più nulla e mi sono ritrovata in questo letto ...

Ad alta voce Infermiere ... infermiere!

Entra l'infermiera

INFERMIERA: cosa volete signora Daria

DARIA: secondo lei il rossetto rosso passione mi sta male

INFERMIERA: no le sta benissimo, sembra una ragazzetta

DARIA: certo! dimostro la metà dei miei anni

INFERMIERA: siete bellissima

DARIA: allora potete dimettermi

INFERMIERA: la pressione Daria la pressione

DARIA: la pressione va e viene come l'amore

INFERMIERA: Signora, non preoccupatevi! Appena trovata la cura giusta ... noi la dimettiamo

L'infermiera esce di scena

SCENA 2

DARIA

DARIA: appena trovano la cura giusta, parlano bene loro, ma io sono qua a vedere il soffitto e a leggere giornali ... e a mangiare cose che non mangiano neppure i gatti ... basta io firmo e me ne vado

SCENA 3

DARIA - INFERMIERI

Entrano due infermieri che riassettano la branda vicino

DARIA: cosa state facendo

1° INFERMIERE: vi portiamo una compagna di camera signora Daria

2° INFERMIERE: vedrete che bella signora

DARIA: più bella di me

1° INFERMIERE: no per niente

2° INFERMIERE: voi siete bellissima e colta

DARIA: grazie, ma i dottori dove sono in questo ospedale

1° INFERMIERE: voi Daria siete stata visitata a fondo dal medico di turno, ma poi tra ferie e congressi tutti i medici erano occupati.

DARIA: allora una paziente potrebbe morire

2° INFERMIERE: calmatevi signora: questa mattina i medici verranno a visitarvi

DARIA: meno male!

Gli infermieri escono di scena

SCENA 4

DARIA - OLGA

DARIA: adesso aspettiamo l'ospite, chissà chi mi mandano !

*Entra Olga * Olga parla in dialetto di Follo*

Si cambia si mette la camicia da notte, si mette a letto, le due si guardano ma nessuna dice una parola

DARIA: buon giorno signora

OLGA: * buon giorno signora

DARIA: anche voi qui cosa v'è successo

OLGA: * sono caduta giù da un poggio mentre facevo l'erba ai conigli, dicono la pressione

DARIA: avete i conigli

OLGA: * *(ad alta voce)* perché! Voi non avete i conigli...

DARIA: noooo!

OLGA: * avete almeno le galline!

DARIA: nnnnnnnnnnoooooo!

OLGA: * e come fate!

DARIA: vado al supermercato!

OLGA:* io non ci sono mai entrata in un supermercato, eppure a Follo ce ne sono
Olga ruta

DARIA: e chi è questa qua! Ma che donna mi hanno mandato ... *ruta e fa dell'altro*

Breve Silenzio (piccola pausa) in scena

DARIA: volete leggere qualcosa *(e fa l'atto di passarle NOVELLA 2000)*

OLGA: * no! No! Sono senza occhiali per leggere, e non so più dove li ho buttati ...

DARIA: magari nella borsa ! e nella fretta del ricovero

OLGA:* ma che ricovero li avrò persi nello stabio del porco!

DARIA: avete anche i maiali! Ma come vivete!

OLGA:* in mezzo ai maiali... si! In mezzo ai maiali! ma anche voi ci vivete in mezzo alle maiale!

DARIA: come vi permettete!

OLGA:* guardate che i pettegolezzi arrivano anche lassù in Guerzana

Breve Silenzio (piccola pausa) in scena

DARIA: io comunque faccio un'altra vita: dopo la morte del mio povero Arturo! E ne ho fatti di pianti ... ma poi mi sono ripresa

OLGA: * il primo di piagnei e il secondo tordei

DARIA: non uscivo più di casa, ero tutta casa e chiesa ...

OLGA: * ai tempi di Don Gianni c'era pieno di donne a Follo che facevano casa e Chiesa

DARIA: no ma non io! Io sono una donna onorata

OLGA: * no voi no! Erano le altre ...

DARIA: si ! la Catò, la Maria, la Romilda, la Cesira ... la

OLGA: * voi nò!

DARIA: no! Io no io il mio povero marito non lo ho mai tradito

OLGA: * ma se lassù in Guerzana !

DARIA: a me non interessa quello che dicono di me in Guerzana. Io! neppure un uomo ...
neppure un uomo hanno baciato (*pausa*) le mie labbra dopo la morte di mio marito

OLGA:* uno forse no! Due ... tre ... quattro ... una decina ... forse si

DARIA: ma erano baci innocenti ...

OLGA: * con gli altri sì! Ma con Innocenti No! ... di lui sono sicuro lui, se la faceva con un'altra

DARIA: e Chi!

OLGA:* pensate a voi piuttosto

DARIA: con chi se la faceva Innocenti!

OLGA: * cosa vi interessa!

DARIA: allora non è vero perché la parrucchiera la Nella non mi ha raccontato niente!

Io comunque sono anni che tutti i giorni compro rose rosse dalla Marina per portare nella tomba del mio povero Arturo

OLGA:* voi li comprate dalla Marina perché sbavate dietro a Mauro

DARIA: dietro a Mauro! Ma scherzate ... Mauro sì che tutte le volte che mi vede mi fa delle proposte ... ma sono io, che non voglio ...sono una donna onorata io ...

OLGA:* Mauro ha una moglie giovane ... e poi (*sghignazza*) mireve

DARIA: e allora

OLGA: * mi sembrate una gallina spennacchiata ... se vi metto nel mio pollaio manco il mio gallo vi coprirebbe ...

Ecco ho trovato gli occhiali, meno male ... allora posso leggere qualcosa, prende la rivista ma entra un'infermiera

SCENA 5

DARIA – OLGA – INFERMIERA

Entra l'infermiera giovanissima

DARIA: e voi chi siete, sembrate una bambina

INFERMIERA: io sono un'allieva! datemi il braccio che vi misuro la pressione

DARIA: non mi fido! per me siete troppo giovane

INFERMIERA: datemi il braccio

DARIA: io non vi do niente

OLGA: prendete il mio

L'infermiera va da Olga e le misura la pressione

INFERMIERA: 200 la minima e 200 la massima

Non va bene!

OLGA: e adesso

INFERMIERA: vi daranno una curetta e le cose si metteranno a posto, e adesso tocca a voi Daria

DARIA: non azzardatevi a toccarmi altrimenti mi metto ad urlare ... io voglio il medico di turno

INFERMIERA: non fate la bambina, fatevi misurare la pressione

DARIA: la pressione è la mia! E poi secondo me, voi non sapete neppure leggere lo strumento

INFERMIERA: datemi il braccio ...

DARIA: non vi do niente ... andatevene piuttosto a giocare con le bambole piuttosto che fare questo mestiere

INFERMIERA: allora scrivo " il paziente non collabora "

E lo scrive sulla cartella, l'infermiera esce di scena ...

OLGA: * avete finito di fare scemate

DARIA: scemate ... voi avete fatto scemate, vi siete fatta misurare la pressione da quella ragazzina

OLGA: * a me sembra che sia ... brava

DARIA: brava, sarà per voi che siete abituata in campagna in mezzo alle bestie

OLGA: * ma le bestie soffriranno di pressione!

DARIA: ma cosa mi tocca sentire!

Leggono le riviste

DARIA: ma certo che un bell'uomo come Briatore a confondersi con una donna così brutta
Come la Gregoracci ... io non capisco

OLGA: * a me non sembra poi così brutta

DARIA: ha le labbra rifatte, il seno rifatto

OLGA: * rifatta bene

DARIA si alza e fa vedere il seno al pubblico

DARIA: Olga vedete questo è vero, nostrano, come mamma l'ha fatto

OLGA: * l'ha fatto proprio male! tiratevi su per favore che ci sono dei fanti

DARIA: questo è vero guardate qua *continua a mostrare il seno*

OLGA: * smettetela che se nel pubblico c'è qualche donna incinta ci fate perdere il latte

DARIA: se solo dovessi farlo vedere per intero

OLGA: le tette vi arriverebbero fino all'ombelico

DARIA: e guardate che culo

E si gira toccandosi

Guardate come è sodo altro che quello della Gragoracci e come è bello! E' più bello che quello della Marini

OLGA: * ma se avete il culo più basso delle galline padovane che ho su in Guerzana

SCENA 6

DARIA – OLGA – DINO

Entra un altro paziente, riconosce Olga (parla in dialetto anche lui, in italiano quando si rivolge a Daria)

DINO: posso entrare!

DARIA: entrate , bell'uomo entrate

OLGA: * Dinetto cosa ci fate qua

DINO:* ogni tanto mi chiamano per un controllo, e poi io ci sto bene ...

DARIA: bene all'ospedale questa poi

OLGA:* edesso state bene

DINO:* benissimo sono ritornato nuovo

DARIA: e cosa vi hanno fatto

DINO a voce alta e fiero

DINO: *vantandosi* signora, mi hanno fatto 4 operazioni ed una più pericolosa che l'altra

DARIA: poverino

DINO: *con orgoglio* guardate qua (*e si tira su il pigiama*)

DARIA: OHHH!

DINO: *orgoglioso* vedete signora, sono 24 punti concentrici dati con una precisione millimetrica, guardate che opera d'arte. Quando vado al bar dalla Jole, li faccio vedere a tutti, ma i più importanti sono questi qua.

OLGA:* ma non si vedono!

DINO:* *orgoglioso* sono piccolini *pausa* pochi ma importanti

DARIA: perché importanti!

DINO: *orgoglioso* sono venuti tre professori, apposta per me! mi hanno scavato dentro come un coniglio, infine

DARIA: infine!

DINO: *orgoglioso* ero in coma cosciente nel letto, ma sentivo

OLGA:* e cosa sentivate!

DINO:* parlavano i professori

DARIA: e cosa dicevano

DINO: *orgoglioso* il loro capurione diceva queste parole, *orgoglioso* e ce le ho tutte qua nella mente

OLGA:* e cosa dicevano

DINO: *orgoglioso* il capo in testa diceva: *a voce alta*

CHIAMATE PURE I FAMILIARI IL PAZIENTE NON ARRIVERA' NEPPURE A DOMANI

Ma io che sentivo tutto da sotto le coperte con tutta la mia forza gli ho fatto le corna, ehh!

Pensate signora che non riesco neanche a muovermi.

DARIA: *interessata* e allora!

OLGA: * raccontate

DINO: *orgoglioso* insomma Dino è ancora qui, e il luminare è morto prima di me!

Breve pausa

SCENA 7

DARIA – OLGA — INFERMIERA – DOTTOR BONI

INFERMIERA: Dino uscite, passa il dottore in visita...

DINO: vado, vado ... chi passa oggi

INFERMIERA: il Dottor Boni gli altri sono tutti in ferie

DARIA: Tutti in ferie ! povera me e chi mi cura.

DINO: ora c'è il dottor Boni, è bravo anche come chirurgo, vedete qui

DARIA e Olga guardano Dino mentre si tira su la maglia

DINO: vedete questo sberno, 8 PUNTI che spettacolo al bar dalla Jole li ho fatti vedere a tutti

DARIA: per cosa ve li hanno fatti!

DINO: mi ha stappato una vena

OLGA: * e per una vena vi hanno aperto in due come una trapunta

DINO:* visto che era lì: *orgoglioso* meglio un punto in più che uno di meno

DARIA: *interessata* non siete male, malgrado l'età

DINO: io faccio da Follo a Bastremoli a piedi ... quando è bel tempo: il DINO si mantiene bene.

OLGA:* invece di fare il giovanotto sarebbe meglio che vi zappate una pianella

Entra l'infermiera

INFERMIERA: DINO fuori ... fuori viene il medico

DINO: Daria io mi prenoto un ballo con voi a S. Isidoro

OLGA: con molto piacere: se riesco a uscire viva da questo posto

INFERMIERA: *alterata* fuori Dino ! Fuori

DINO: vado ... vado ...

DINO esce di scena ... entra il Dottor Boni ...

SCENA 8

DARIA – OLGA – INFERMIERA – DOTTOR BONI

L'infermiera prende le cartelle e legge

INFERMIERA: Daria Simonelli nata a Follo il ...

DARIA: non fate sapere la mia data di nascita

OLGA:* non è di primo pelo!

INFERMIERA: nata nel secolo scorso il 15 aprile, svenuta durante la serata danzante di S. Isidoro ed ivi prontamente ricoverata dalla locale CROCE ROSSA

IL DOTTOR BONI: e l'altra sssiggg..

E tutti Signora

INFERMIERA: Olga Canese nata a Tivegna il 12 marzo 1942 ivi residente, ha avuto un capogiro mentre stava tagliando felci da un rivazzo

OLGA:* no ... non tagliavo felci ... ma ortiche da dare ai conigli

INFERMIERA: mi spiace qui c'è scritto felci

OLGA: * sono ortiche me lo ricordo bene

INFERMIERA: la signora veniva accompagnata in ospedale in stato di semincoscienza

OLGA:* scemo e incosciente sarete voi, io mi tiro avanti una famiglia

INFERMIERA: qui c'è scritto felci e non ortiche ... rimane felci

OLGA:* per me sono ortiche

INFERMIERA: felci

OLGA:* allora con le ortiche spazzatevi il culo

Breve pausa

IL DOTTOR BONI: basta con queste piccc...ccc

E tutti

Piccolezze

IL DOTTOR BONI: infermiera misuri la press sss....

E tutti Pressione

pausa

L'infermiera misura le pressioni e scrive

IL DOTTOR BONI: avanti!

INFERMIERA: legge OLGA CANESE minima 200, massima 190

DARIA SIMONELLI minima 250 massima 200

Complimenti Daria ha vinto con merito

Tutti fanno i complimenti a Daria meno Olga

Daria si alza dal letto e riceve gli applausi

IL DOTTOR BONI: brava Daria, ha vinnn...

E tutti Vinto

Con merito e per questo avrete la pastt...

E tutti PASTIGLIA

IL DOTTOR BONI: più grossssssa brava Daria ... ccccontinueate così

DARIA: ho fatto del mio meglio, mi sono allenata bene

E tutti E COME!

DARIA: mi sono fatta dai 10 ai 15 caffè il giorno

E tutti BRAVA!

OLGA: * voglio la rivincita

IL DOTTOR BONI: arriverà anche il suo momento non si abbatttta

E tutti abbatta

INFERMIERA: procediamo alle premiazioni

IL DOTTOR BONI: vada!

INFERMIERA: camera 28 : concorrenti 2 : seconda classificata Olga Canese PASTIGLIA VERDE

E consegna la pastiglia ad Olga

Ed infine la vincitrice della tappa

DARIA SIMONELLI che con il suo 250 di minima è riuscita a battere il record mensile del reparto

INFERMIERA: Complimenti signora **DARIA SIMONELLI** a lei la **PASTIGLIA D'ORO**

Il Dottor Boni consegna la pastiglia e i fiori e tutti applaudono

Escono di scena dottore e infermiera

SCENA 9

DARIA – OLGA – DINO – PRIMARIO(SERGIO PARLEO) - INFERMIERA

Entra Dino profondamente eccitato

DINO: complimenti Daria, avete fatto una prestazione straordinaria un 250 di minima ed è solo il primo giorno di ricovero

DARIA: mi sono allenata bene, anche se sono convinta che posso fare di più

OLGA:* ha barato io voglio vedere il certificato di taratura dello strumento

DARIA: è solo invidia

DINO:* avete perso Olga! Basta ... fate gli onori alla vincitrice

OLGA:* voglio la rivincita!

DARIA: rivincita! Rivincita! Non sapete dire altro: se avete perso la colpa è vostra

OLGA:* mia!

DARIA: se invece di andare nei campi a far l'erba vi prendevate dei caffè non eravate lì in quel letto a rodervi il fegato

DINO:* è vero Olga voi non vi siete allenata abbastanza ! la prossima volta andrà meglio

Rivolto a Daria e in lingua

Daria, l'avevo capito subito che eravate una campionessa

DARIA: l'avevate capito subito!

DINO: da come vi muovevate, dal modo di parlare: voi eravate sicura dei 250

DARIA: io so quali sono le mie possibilità!

DINO: mai come le mie!

DARIA: come le sue?

DINO: *orgoglioso* io mi sono fatto un mese a 300

DARIA: a 300! E come avete fatto!

DINO: *orgoglioso* ho vinto tutte le tappe. Io! ho battuto tutti i record io ! davanti a te hai un campione vero ragazza.

DARIA: ma come hai fatto! Posso darti del tu ... posso ...

DINO: *orgoglioso* avevo una malattia rara, il mio caso è stato anche a MEDICINA PIU' ...

l'anno scorso ... ho avuto picchi di 350 *orgoglioso* sono stato un grande, sono stato IL RE DELLA PRESSIONE

DARIA: *ammirata* si vede che sei un campione

Entra un'infermiera

INFERMIERA: Olga Canese venga che andiamo a fare un esame

OLGA:* vengo, ma non mi faranno mica il doping

L'infermiera e Olga escono di scena

Entra il primario con l'allieva, si fermano vicino alla porta, le pazienti non vedono e non sentono perché sono intenti a confabulare tra di loro

Sottovoce

IL PRIMARIO: Darietta, topina vieni qua

ALLIEVA: no Sergino ... ci vedono ... ci vediamo dopo

IL PRIMARIO: si! Si! Darietta

ALLIEVA: io vengo ma mi aiuti per l'esame!

IL PRIMARIO: sarai la migliore del corso

ALLIEVA: grazie Sergino questa sera ti farò morire e gli manda un bacio

IL PRIMARIO: amore tieni il bigliettino e attenta a non perderlo

ALLIEVA: si ciccino

Entra il primario con l'allieva

IL PRIMARIO: Tonelli! Cosa ci fa qua! Via ...

DINO: vado ... vado ... vogliate scusarmi torno in camera mia

IL PRIMARIO: e ci resti!

DINO esce di scena

SCENA 10

DARIA – PRIMARIO - ALLIEVA

IL PRIMARIO: *rivolto all'allieva* e l'altra paziente

L'ALLIEVA: è andata a fare un esame

IL PRIMARIO: *rivolto all'allieva* la vedrò in seguito

Signorina prendetemi la cartella di questa signora

L'allieva prende la cartella e la passa al primario, l'allieva si posiziona a lato del letto di Daria il primario legge

Daria che bel nome *rivolgendosi all'allieva*

Bellissima, e poi con quei capelli così sciolti

DARIA: *tra se e se* si ho i capelli sciolti

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* e quella bocca, bella carnosa da baciare

L'allieva manda bacini

DARIA: *specchiandosi* la mia bocca è proprio bella e carnosa me lo dice sempre anche Roberto

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* per te, amore mio, sarei disposto a gettare al vento la mia vita, la mia carriera

DARIA: la mia carriera, amore mio... quando lo sapranno a Follo, le mie amiche del Centro Sociale moriranno d'invidia.

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* sì tesoro vado a casa prendo la Ferrari e ti porto via con me

L'allieva continua a sorridere e mandare bacini

DARIA: con la Ferrari a Follo! e ti porto via con me! l'ultima volta che un uomo è uscito con me mi ha portato al circolo a mangiare gli sgabei ed erano poco lievitati e la pasta, cruda.

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* voglio visitare ogni angolo del tuo corpo Daria

DARIA: del mio corpo, che uomo !

IL PRIMARIO: *avvicinandosi al letto della paziente*

Signora adesso devo visitarvi

DARIA: chiamatemi Daria

IL PRIMARIO: signora Daria voglio visitarvi

DARIA: fate pure, prendete tutto di me

IL PRIMARIO: *si avvicina al letto e prende il polso di Daria*

DARIA: non mi misurate la pressione ...

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* misurarmi la pressione, vicino a te lo strumento andrebbe fuori scala ...

L'allieva manda un bacino, il primario risponde, Daria abbraccia il primario che si divincola liberandosi

IL PRIMARIO: calma ... calma ... potrebbero vederci

DARIA: Professore che mani vellutate che avete

IL PRIMARIO: *rivolgendosi all'allieva* Controllate la cura

L'allieva si avvicina al letto di Daria e in quel momento perde il foglietto del primario

L'ALLIEVA: la cura va bene

DARIA: con voce impastata professore guarirò

IL PRIMARIO: continuate con la cura e ne trarrete benefici.

Entra un'infermiera

INFERMIERA: Simonelli venite che andiamo a fare un esame

DARIA: un esame ! io non sono incinta

L'ALLIEVA: andate e non abbiate timore

Daria guarda in cerca del consenso del primario che annuisce

Daria e l'infermiera escono di scena,

stanno per uscire di scena anche il primario e l'allieva ma entra Olga

SCENA 11

OLGA – PRIMARIO - ALLIEVA

Entra Olga vede i due nella camera

OLGA:* buon giorno

L'ALLIEVA: buon giorno signora Canese vi presento il primario

IL PRIMARIO: buon giorno

OLGA:* ossequi

IL PRIMARIO: signora Canese mi racconti del fatto

OLGA:* il fatto, fatti a Follo ne sono successi tanti... cosa vuole sapere! Francone se la fa con la Nora ...

IL PRIMARIO: non capisco, abbiate pazienza, non capisco il dialetto

OLGA: vaolate voi c'io parlo n'itagliano

IL PRIMARIO: se è possibile si!

L'ALLIEVA: dalla cartella clinica della signora: risulta che avete avuto uno svenimento mentre stavate tagliando delle felci da un poggio

OLGA: ar poggio al poggio ci stanno le donnacce al poggio no

L'ALLIEVA: qui c'è scritto così

IL PRIMARIO: va bene facciamo su un campo

L'ALLIEVA: correggo e scrivo campo

IL PRIMARIO: andiamo avanti

L'ALLIEVA: voi stavate tagliando con una falce delle felci

OLGA: io tagliavo con la misura delle ortiche, chele ca punzo

L'ALLIEVA: qui c'è scritto felci

IL PRIMARIO: se c'è scritto felci , per me va bene felci

OLGA: non erano ginestron

IL PRIMARIO: come ginestron

L'ALLIEVA: ginestron ... io scrivo ginestron professore

OLGA: ma che ginestron l'ero ortiche

IL PRIMARIO: questo non è un esame di botanica! Scrivete felci

L'ALLIEVA: scrivo felci

OLGA: * ortiche e non felci

IL PRIMARIO:metta felci e poi perché ortiche

OLGA: ortiche per sfregarvele nelle balle a voi primario

IL PRIMARIO: non capisco!

OLGA*: capisco me!

IL PRIMARIO: raccontatemi l'evento

OLGA:* no vento non c'e nera ...la cauzza l'è n'da giu e me mi sono ingambastrata con la misura e poi a son rotolà rotolà...fino n' mezzo alle gagine e il pitto

IL PRIMARIO: e il pizzo

OLGA: il pitto semacion,

L'ALLIEVA: scrivo pitto semacion

OLGA*: e me son ritrovà chi

IL PRIMARIO: che giorno era

L'ALLIEVA: il 12

IL PRIMARIO: il giorno della partita dell'Italia

OLGA*: no an'me iteressa vedera della zentia che i se tiro le bale un con l'altro

IL PRIMARIO: grazie ... continuamo con la cura

L'ALLIEVA: solita cura

Il primario e l'allieva escono di scena Olga va a letto

OLGA: * più anno studiato e più sono abbelinati

SCENA 12

OLGA – DARIA

Entra Daria e va a letto, le luci diventano soffuse, tutte parlano in dialetto

E pacate

OLGA: * quando eravamo bambine, tutto era diverso

DARIA: * correvo nei prati, mio padre aveva i campi nella francia

OLGA: * allora voi non siete nata signora

DARIA: * mio padre era mezzadro, si spaccava la schiena a zappare per i poggi, ad arare con i buoi nella piana, e mia madre non sapeva cos'era il rossetto

OLGA: * io non so ancora adesso cosa sia il rossetto

DARIA: * adesso ho bei vestiti, ho una bella casa, vado al supermercato

OLGA: * ma non siete contenta

DARIA: * ho paura, paura della vecchiaia

OLGA: * paura di rimanere sola

DARIA: * si è vero, ma io posso ancora dare tanto amore

OLGA: * ma voi vi state aggrappando a tutti

DARIA: * no ... non è vero

OLGA: * anche a Dino

DARIA: * mi fa tenerezza

OLGA: * povero Dino

DARIA: concitata e in lingua

Io però posso aspirare più in alto

OLGA: * più in alto allora cercate uno di Follo alto!

DARIA: concitata uno più altolocato

OLGA: * con uno che sta all'ultimo piano del loggiato?

DARIA: concitata con un uomo che mi passa a prendere in Ferrari

OLGA: * ma siete proprio fissata voi con il marito della Ferrari

DARIA: concitata io parlavo del primario

OLGA: * sghignazzando ma voi siete matta e lui se ha messo gli occhi su di voi è più matto di voi!

DARIA: pacata niente io ... facevo tanto per parlare...

Tra se e se tanto questa tambura non capirebbe

Breve pausa

OLGA: * certo quando eravamo bambine

DARIA: * eravamo spensierate

Breve pausa

OLGA: * guariremo

DARIA: * guariremo

Luce soffusa

Breve pausa

luce intensa

SCENA 13

OLGA – DARIA – IL DOTTOR BONI – ALLIEVA

DARIA: vede il foglietto ai piedi del letto, lo raccoglie, lo legge ... Olga dorme

DARIETTA
AMORE MIO
TI ASPETTO
NEL MIO STUDIO
DOMANI MATTINA
ALLE 11
IL TUO SERGINO

Daria sorride e nasconde il messaggio

Entra l'allieva seguita dal Dottor Boni, Olga si sveglia

ALLIEVA: ragazze sveglia, comincia la gara della pressione, vi siete allenate bene

E le due pazienti SSSSSSSSSSSIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII!
Allora cominciamo, a voi Dottor Boni

Il Dottor Boni prende la bandierina da lo start e spara il colpo di pistola in aria, i quel momento entrano due infermiere di corsa e con lo strumento misurano le pressioni

Dopo 30 secondi
Il Dottor Boni

IL DOTTOR BONI: Sttooo...
L'allieva STOP
E tutte si fermano, l'allieva segna i valori e legge

L'ALLIEVA: Simonelli Daria: 75 – 160 e tutti OHH Canese Olga: 75 – 160 e tutti OHH
IL DOTTOR BONI: visibilmente deluso NOOO ! NO! Squalificcccc..
L'ALLIEVA: Squalificate !
Le pazienti: No! No! rivincita
IL DOTTOR BONI: No! Nessun appello ... dimesse. Preparatate i foggl..
Tutti: FOGLI

Le infermiere escono di scena con il dottor Boni

SCENA 14

OLGA – DARIA – INFERMIERA

entra l'infermiera e porta le lettere di dimissioni

INFERMIERA: Simonelli e passa la lettera Canese e passa la lettera

L'infermiera esce di scena

Le due pazienti preparano le borse

OLGA:* sono quasi contenta di andarmene e cavarmela solo con una pastiglietta. È un

piacere per me avervi conosciuto: passate a trovarmi, vi preparo una borsa piena di verdura

DARIA:* sicuramente passerò a trovarvi, però mi promettete che a S. Isidoro venite con me a ballare

OLGA:* verrò a ballare mi sono convinta anche se sono anni che non vado, non ho più ritmo nelle gambe.

DARIA:* vi farò conoscere io dei buoni ballerini

Olga è pronta per uscire

OLGA:* non venite! Vi aspetto!

DARIA:* andate ... andate ci rivediamo

OLGA: * se volete vi aspetto!

DARIA: andate! Andate! Io

OLGA: * un uomo capisco! Buona fortuna

Le due si baciano e Olga esce di scena

SCENA 15

DARIA

DARIA: *prendendo il foglietto* mi ama ... mi ama... ho fatto innamorare il primario ... e grida
Il primario ... si è innamorato di me ... il primariooooo

Esce di scena

SCENA 16

DARIA – PRIMARIO – INFERMIERE- DINO

Cambio di scena il primario è seduto al tavolo e sta esaminando delle cartelle cliniche

Voce fuori campo:

INFERMIERA: dove andate voi!

DARIA: da Sergino

INFERMIERA: ha un appuntamento

DARIA: Si e che appuntamento!

INFERMIERA: non mi risulta

DARIA: io entro

INFERMIERA: dove va!

Entra nello studio, entra anche l'infermiera

INFERMIERA: ho cercato di impedirla ma non ha voluto sentire ragioni

IL PRIMARIO: signora desiderate!

DARIA: volevo voi!

IL PRIMARIO: lasciaci soli amoruccio !

DARIA: si mandatela via questa fraschetta!

L'infermiera esce di scena

IL PRIMARIO: non capisco

DARIA: andiamo ... io sono pronta

IL PRIMARIO: ma per andare dove

DARIA: ma via in Ferrari amoruccio

IL PRIMARIO: amoruccio

E sorride

IL PRIMARIO: amoruccio

DARIA: si amoruccio, abbracciami ... scappiamo noi due soli in un'isola caraibica.

IL PRIMARIO: ci deve essere un disguido, calmatevi signora

DARIA: ho il fuoco nelle vene io, ho ancora dentro le vostre mani ... i bacini che mi mandavate sono più di un pegno d'amore ...

PRIMARIO: Infermieri ... liberatemi da questa pazza

Arriva un infermiere Daria si calma piange ma poi si riprende ed inferocita

DARIA: mi avete illuso, con le vostre promesse da marinaio ma adesso sono io che non vi voglio più, voglio vedervi strisciare a S Isidoro quando mi chiederete un ballo ma io con voi sarò crudele.

IL PRIMARIO: ora abbiamo toccato il fondo... LEVATEMELA DI TORNO

Entra Dino di corsa

DINO: o belo, cerca di lasciare stare Daria, perché altrimenti ti spacco in due

IL PRIMARIO: io lasciare stare Daria, ma scherziamo!

DINO: voi dovete finirla di importunarla

IL PRIMARIO: si! Importunarla! Voi la volevate sedurre, ma lei è una donna vera non una banderuola che si concede a tutti.

DARIA: bravo Dino ... andiamo

E a mai più ... signor primario

Daria e Dino escono di scena, l'infermiere esce di scena

SCENA 17

L'ALLIEVA (Darietta) – PRIMARIO – ALLIEVA (Barbarella)

Il primario è seduto al tavolo, entrano Darietta e Barbarella

Lo abbracciano e lo baciano, lui si alza e le abbraccia

DARIETTA: questa sera ho portato anche una mia amica, sai deve preparare l'esame anche lei ...

IL PRIMARIO: bene passerottine faremo l'esame nel mio lettone

BARBARELLA: Ciccino dove cell'hai il lettone

DARIETTA: Dove ci porti Sergino

IL PRIMARIO: ma nella mia villa di Portofino

Escono abbracciati, prima di uscire di scena ...

IL PRIMARIO: come è dura la vita di un primario